

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere  
Codice prodotto : 049105D70  
Denominazione della sostanza : alluminio in polvere (stabilizzata)  
N. CE : 231-072-3  
N. INDICE : 013-002-00-1

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agenti coloranti, pigmenti

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ECKART Suisse SA  
Route de la Brasserie 2  
1963 Vétroz  
Telefono : +410273454800  
Telefax : +410273454859  
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : [msds.eckart@altana.com](mailto:msds.eckart@altana.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

NCEC: +44 1235 239670 (Europe)  
Call and response in your language is possible.  
Contract no.: ECKART29003-NCEC.

#### Numero di Telefono per Emergenza Nazionale Italia:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	0016506	68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Solidi infiammabili, Categoria 1      H228: Solido infiammabile.

**Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Per ulteriori indicazioni di sicurezza sulla manipolazione della polvere di alluminio visitate il nostro sito web:

[http://www.eckart.net/fileadmin/eckart/Service/GDA\\_Alupulver\\_Safety\\_engl.pdf](http://www.eckart.net/fileadmin/eckart/Service/GDA_Alupulver_Safety_engl.pdf)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H228      Solido infiammabile.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**  
P210      Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P240      Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.  
P241      Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

P280      d'illuminazione a prova di esplosione.  
Indossare guanti/ indumenti protettivi/  
proteggere gli occhi/ proteggere il viso/  
proteggere l'udito.

**Reazione:**  
P370 + P378      In caso di incendio: Estinguere con: Polvere  
speciale per incendi di metalli.  
P370 + P378      In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia  
asciutta.

### 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza : alluminio in polvere (stabilizzata)

N. INDICE : 013-002-00-1

N. CE : 231-072-3

Natura chimica : Pigmento

### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Concentrazione (% w/w)	Fattore-M, SCL, ATE
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5 231-072-3 013-002-00-1 01-2119529243-45	>= 50 - <= 100	

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.

Allontanarsi dall'area di pericolo.  
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

---

- Non abbandonare la vittima senza assistenza.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.  
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.  
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
- Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
- In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.  
Rimuovere le lenti a contatto.  
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.  
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.  
Non somministrare latte o bevande alcoliche.  
Non somministrare alcunchè a persone svenute.  
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta  
Polvere speciale contro la combustione dei metalli
- Mezzi di estinzione non idonei : Polvere ABC  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Acqua  
Schiuma
- Getto d'acqua abbondante

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili (idrogeno).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
-

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 15.04.2024
6.1	02.04.2024	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

---

Ulteriori informazioni : Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi.  
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.  
Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.  
Evacuare il personale in aree di sicurezza.  
Evitare la formazione di polvere.  
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Informazione generale : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.  
Non scaricare il prodotto nelle fogne.  
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.  
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.  
Non utilizzare l'aspirapolvere.  
  
Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13).  
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di polvere.  
Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.

---

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 15.04.2024
6.1	02.04.2024	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

---

- Conservare lontano da fonti di calore.  
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.  
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.  
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.  
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Durante il processo la polvere può formare nell'aria miscele esplosive. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive.
- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei contenitori e degli apparecchi. La reazione con acqua libera gas estremamente infiammabile (idrogeno). Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato.
- Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
- Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere da umidità e acqua.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili.  
Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.  
Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.
- Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto.  
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

### 7.3 Usi finali particolari

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3,72 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	3,72 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	3,95 mg/kg

#### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Acqua dolce	0,0749 mg/l
	clarification plant	20 mg/l

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

- Protezione degli occhi/ del volto : Visiera protettiva  
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
- Protezione delle mani  
Materiale : Pelle  
Lunghezza del guanto : Guanti a maniche lunghe
- Osservazioni : Guanti di pelle La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.  
L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.
- Protezione della pelle e del corpo : Abiti protettivi ignifughi e elettroconducibili. Scarpe di sicurezza elettroconducibili in conformità con le norme DIN EN 11612; EN 533; EN 1149-1.  
Abiti protettivi a tenuta di polvere  
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
- Protezione respiratoria : Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori limite di soglia vengono superati.  
Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro.  
Filtro P1

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione      Data di revisione:      Numero SDS:      Data di stampa: 15.04.2024  
6.1            02.04.2024            102000000281      Data della prima edizione: 08.01.2014

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	polvere
Colore	:	argento
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	> 600 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	:	La sostanza o la miscela è un solido infiammabile con la categoria 1.
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	30 g/m <sup>3</sup>
Punto di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	340 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	2,5 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

---





## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

---

### **Componenti:**

#### **alluminio in polvere (stabilizzata):**

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 5 mg/l  
Tempo di esposizione: 4 h  
Atmosfera test: polvere/nebbia

#### **Corrosione/irritazione cutanea**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

#### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

#### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

##### **Sensibilizzazione cutanea**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Sensibilizzazione delle vie respiratorie**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Mutagenicità delle cellule germinali**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Cancerogenicità**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Tossicità riproduttiva**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

##### **Tossicità per aspirazione**

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### **11.2 Informazioni su altri pericoli**

#### **Ulteriori informazioni**

##### **Prodotto:**

Osservazioni : Nessun dato disponibile

---

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### **12.1 Tossicità**

Nessun dato disponibile

---

## **STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere**

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

---

### **12.2 Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

### **12.4 Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Prodotto:**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile

### **12.7 Altri effetti avversi**

**Prodotto:**

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

---

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

Catalogo Europeo dei rifiuti : 10 03 21 - altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.  
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.  
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.  
Smaltire come prodotto inutilizzato.  
Non riutilizzare contenitori vuoti.  
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

---

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

### **14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR : UN 1309

---

## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione 6.1      Data di revisione: 02.04.2024      Numero SDS: 102000000281      Data di stampa: 15.04.2024  
Data della prima edizione: 08.01.2014

---

**IMDG** : UN 1309  
**IATA** : UN 1309

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

**ADR** : ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO  
**IMDG** : ALUMINIUM POWDER, COATED  
**IATA** : Aluminium powder, coated

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

	Classe	Rischi sussidiari
<b>ADR</b>	: 4.1	
<b>IMDG</b>	: 4.1	
<b>IATA</b>	: 4.1	

### 14.4 Gruppo di imballaggio

**ADR**  
Gruppo di imballaggio : II  
Codice di classificazione : F3  
N. di identificazione del pericolo : 40  
Etichette : 4.1  
Codice di restrizione in galleria : (E)

**IMDG**  
Gruppo di imballaggio : II  
Etichette : 4.1  
EmS Codice : F-G, S-G  
Osservazioni : IMDG Code segregation group 15 - Powdered metals

**IATA (Cargo)**  
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 448  
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441  
Gruppo di imballaggio : II  
Etichette : 4.1

**IATA (Passeggero)**  
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 445  
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441  
Gruppo di imballaggio : II  
Etichette : 4.1

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

**ADR**  
Pericoloso per l'ambiente : no

---



## STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 15.04.2024
6.1	02.04.2024	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

## **STANDART CHROMAL I Alluminio in polvere**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data di stampa: 15.04.2024
6.1	02.04.2024	102000000281	Data della prima edizione: 08.01.2014

---

IT / IT